



Rassegna Stampa

venerdì 18 aprile 2025

Rassegna Stampa

18-04-2025

FITET

CHIARI WEEK	18/04/2025	17	Una scarica di generosità nei cuori del Tennis Tavolo grazie alla Urbani e Nespoli <i>Redazione</i>	3
GAZZETTA D'ASTI	18/04/2025	38	Filippo Badellino protagonista al Criterium <i>Redazione</i>	4
INFORMAZIONE DI SAN MARINO	18/04/2025	5	La Juvenes Tennistavolo protagonista nell'ultima giornata del Campionato a squadre <i>Redazione</i>	5
MONDO PADANO	18/04/2025	5	Crescere dietro... le sbarre <i>Redazione</i>	6
MONFERRATO	18/04/2025	32	Chiusura col botto per i team bremesi <i>Redazione</i>	7
PROVINCIA QUOTIDIANO DI CREMONA	18/04/2025	36	Tennis tavolo Ggs Ripalta: la B2 termina la stagione al 4 posto <i>D.d.</i>	8

FITET

6 articoli

- Una scarica di generosità nei cuori del Tennis Tavolo grazie alla Urbani e Nespoli
- Filippo Badellino protagonista al Criterium
- La Juvenes Tennistavolo protagonista nell'ultima giornata del Campionato a squadre
- Crescere dietro... le sbarre
- Chiusura col botto per i team bremesi
- Tennis tavolo Ggs Ripalta: la B2 termina la stagione al 4 posto

COCCAGLIO La Fondazione ha donato un defibrillatore all'associazione sportiva

Una «scarica» di generosità nei cuori del Tennis Tavolo grazie alla Urbani e Nespoli

COCCAGLIO (ce1) La rete della cardioprotezione si allarga grazie alla Fondazione Urbani e Nespoli, la realtà che gestisce la scuola dell'infanzia in via Cossandi, che nelle scorse settimane ha donato un defibrillatore all'associazione Tennis Tavolo di Coccaglio. Un dono dal cuore e per il cuore, sentinella per proteggere atleti e appassionati che frequentano il centro, ma anche un esempio di bella collaborazione tra le realtà di un territorio.

«L'idea è nata quando abbiamo deciso di sostituire il Dae che avevamo nell'asilo con uno di nuova generazione - ha spiegato il presidente **Francesco Dionisio** - Mentre nel primo è presente la

doppia piastra per il soggetto adulto e quello pediatrico, da cambiare ogni volta, nel secondo un interruttore (un selettore pediatrico ndr) permette modificare la scarica da adulto a bambino e viceversa». Un meccanismo più immediato, che sicuramente facilita e velocizza le operazioni di soccorso, e ben si adatta alla realtà dell'asilo.

«Che ne facciamo dell'altro», è stata la domanda naturale. Ma di fronte all'idea di far rottamare un dispositivo funzionante, la scelta è stata ben altra. «Cambia solo la tecnologia, ma il Dae è ancora perfettamente operativo: un anno fa abbiamo cambiato la batteria e poco fa abbiamo anche comprato delle nuove piastre - ha continuato Dionisio - Mi sono confrontato con l'Amministrazione comunale, in

particolare con gli assessori **Fabio Dotti** e **Alex Sirani**, per individuare insieme un soggetto a cui donarlo e loro mi hanno indirizzato al Tennis Tavolo, che ne era sprovvisto».

Una bellissima «scarica» di generosità che si è concretizzata a inizio aprile, in Comune, quando il defibrillatore è stato ufficialmente consegnato al presidente dell'associazione sportiva **Ferdinando Merenda** alla presenza della Fondazione e dell'Amministrazione comunale.



La consegna del defibrillatore donato dalla Fondazione Urbani e Nespoli al Tennis Tavolo



Peso: 20%

TENNIS TAVOLO Giovanile - Al Palalsola si è disputata la fase finale del Grand Prix

Filippo Badellino protagonista al Criterium

Per il sesto anno consecutivo è stato il PalaIsola a ospitare il Criterium Finale. Domenica a Isola sono arrivati più di 350 atleti provenienti da tutto il Piemonte e Valle d'Aosta.

"Per gestire al meglio un numero così elevato di atleti abbiamo montato 18 aree di gioco - commenta il presidente del TT Isola Luciano Marchesi - Il nostro staff ha lavorato sodo prima, durante e dopo la manifestazione. Grazie all'aiuto di tutti siamo riusciti a gestire al meglio un numero così elevato di atleti". La società di casa ha

chiuso con un primo posto, un secondo posto, due terzi posti e cinque quinti posti. I posizionamenti sono il risultato totale delle sei tappe stagionali, un torneo iniziato a Torino a ottobre e conclusosi proprio a Isola. Doppio podio per Filippo Badellino: primo nella categoria Under 13 e secondo nella categoria Under 15. I due terzi posti sono stati conquistati da Luca Pia e Vittoria Rosso nella categoria Under 19, quinta posizione totale per Riccardo Amadio e Rebecca Amadio (Under 9), Luca Pia e Vittoria Rosso (Under 17), Paolo Perrone nella categoria Under 21. Terzo posto nella categoria Under 9 per il tesserato per il TT San Damiano Francesco Giovine. Terminata la fase regionale, ora gli atleti isolani saranno impegnati in quella nazionale: il primo appuntamento sarà a Terni per i Campionati Italiani Giovanili dal 25 al 27 aprile per poi chiudere a Riccione con i Campionati Italiani di Categoria dal 31 maggio al 9 giugno.



I ragazzi del TT Isola con Marco e Luciano Marchesi



Peso: 26%

La Juvenes Tennistavolo protagonista nell'ultima giornata del Campionato a squadre

Sabato 12 aprile, nella giornata conclusiva dei campionati a squadre giocata al Multieventi, sala strapiena per tre match tutti decisivi con emozioni forti, grande sofferenza, lotta, che sono gli ingredienti principali nel tennistavolo sport terribilmente difficile, complesso sia dal punto di vista tecnico che psicologico. In serie D2, la Juvenes ha sempre guidato la classifica dalla prima giornata, l'unica squadra che ha tenuto il suo passo è stata il Senigallia che è stato sconfitto per 6:1 suggellando la superiorità e la promozione in D1 del giovane

team sammarinese. In serie C1 è successo il contrario, Juvenes sempre ad inseguire la squadra del TT Vita S. Elpidio ben attrezzata per vincere il campionato che con la vittoria per 5:3, dopo oltre quattro ore di battaglia, ha certificato la sua superiorità; secondo posto finale del team sammarinese con la consapevolezza di aver dato tutto. Straordinaria vittoria del team di serie C2 per 4:3 sempre contro il TT Vita S. Elpidio prima in classifica, un successo che vuol dire salvezza in un campionato davvero dif-

ficilissimo, alla fine del girone di andata il team sammarinese era quasi spacciato ma alla fine la scelta del tecnico **Claudio Stefanelli** di puntare sui giovani ha pagato con un girone di ritorno strepitoso.



Peso: 14%

Crescere dietro... le sbarre

Detenuti e volontari del Csi si allenano a Tennis tavolo. La squadra si chiama Fly high

Fly high: maglia nera e aquila sul petto. È la squadra di tennis tavolo della casa circondariale di Cremona costruita in un anno di allenamenti e tornei interni dal gruppo istruttori del Csi. Non proprio uno squadrone perché è sempre stata sconfitta nelle 5 amichevoli disputate finora con formazioni affiliate al Centro sportivo, ma la si potrebbe definire "Una squadra in crescita". «Tra loro - spiega Antonio Figoli, presidente della Commissione Tennis Tavolo del Csi - 4 o 5 ragazzi sono competitivi e in alcuni singolari riescono a prevalere». Per far giocare tutti i 17 giocatori di Fly high si è modificato il format tradizionale della partita che prevede 6 singolari e il doppio. Si esagera: si giocano 17 singolari e il doppio. Da sottolineare che "i padroni di casa" non hanno mai subito un cappotto, ma sono stati superati 13-5 o 12-6. Una squadra in crescita, come si diceva.

Racconta Figoli: «L'esperienza è partita nel marzo dello scorso anno ed era un progetto finanziato. Però, per soli 3 mesi. A giugno il progetto aveva esaurito i fondi, ma noi abbiamo deciso di andare avanti da volontari». Il gruppo è formato, oltre che da Figoli, da Fabrizio Telò, Carlo Zanotti, Vanni Frosi e Tommaso Pulito. «Le prime

sedute di allenamento - ricorda il presidente - non erano andate troppo bene, forse esageravamo con le osservazioni. Abbiamo capito che era meglio farli giocare tra loro, interrompendo solo qualche volta la partita per dare dei consigli tecnici. Il divertimento doveva prevalere. Così abbiamo concordato di fare allenamento per le prime 3 settimane del mese e far disputare un torneo alla quarta. Il torneo è sempre molto combattuto: per i vincitori ci sono medaglie e racchette nuove. Poi ci sono i dolcetti, ma sono per tutti. I risultati del torneo, per restare sul piano tecnico, ci hanno consentito di formare la squadra. In linea con la popolazione carceraria, la maggior parte dei giocatori sono di origine straniera».

«Con le squadre del Csi - continua - abbiamo già organizzato 5 amichevoli a partire da gennaio. La prima sfida è stata un avvenimento: erano presenti le autorità della Casa circondariale e i responsabili del Csi. L'avversaria di Fly high era il Corona che ha vinto in modo chiaro. C'è da dire che i giocatori di Fly high non si sono persi d'animo, del resto a qualche delusione sono abituati e hanno

continuato gli allenamenti con serietà. Oggi possiamo verificare sensibili miglioramenti».

Lo sport dietro le sbarre ha comunque sempre un valore sociale...

«Sì, ce ne rendiamo conto. Fra l'altro, queste attività che definiscono "trattamentali" sono numerose. Chi se la sente può passare molte ore della giornata fuori dalla cella con la biblioteca, il gioco degli scacchi, la falegnameria. C'è chi recupera gli anni scolastici persi. Dopo che si è creato un clima di amicizia, ci è capitato di notare anche delle assenze. Ci hanno spiegato che alla tal persona era andato male un colloquio ed era giù di tono. Capita...».

La novità dell'ultimo periodo è stata la partecipazione di un detenuto al torneo provinciale di Brazzuoli che si è disputato il 23 marzo. «Siamo andati a prenderlo alle 8 del mattino - racconta Frigoli - e l'abbiamo riportato alle 4 del pomeriggio. Fra l'altro, ha disputato un ottimo torneo: ha superato la fase eliminatoria e un turno ad eliminazione diretta. Non credeva».

L'attività andrà avanti, non c'è dubbio. C'è un po' di burocrazia da affrontare, pazienza. Il Panathlon si è offerto per acquistare il materiale tecnico mentre il gruppo Masci di Cristo re, gli scout anziani, ha organizzato domenica scorsa una raccolta di merendine e dolci che servono sempre a rallegrare il clima tra uno scambio e l'altro.

Paolo Carini

L'organizzazione a Ca' del Ferro

Abbiamo deciso di fare allenamento per le prime tre settimane del mese e far disputare un torneo alla quarta



Nella foto, i volontari del Csi che prestano servizio gratuito nel carcere di Cremona



Peso: 32%

Tennis tavolo Le squadre di C2 e D3 raggiungono entrambe i play-off

Chiusura col botto per i team bremesi

BREME

● Chiusura col botto della regular season per i team della Bremese che hanno "schiantato" i rispettivi avversari con l'identico risultato di sette partite a zero.

La D3 venerdì non fa sconti all'Albuzzano "B" che può ben poco contro i giovani lomellini desiderosi di rifarsi dopo la sconfitta con Pavia. Ancora una volta il doppio Guadagno/Marino fatto il suo, ma anche i singolaristi danno il meglio con le doppiette di Marino, Guadagno e Nicolò Merlo. Un solo set lasciato agli avversari e una dimostrazione di forza in vista dei play-off in cui i bremesi puntano con pieno titolo alla promozione.

Anche la C2 si impone nettamente domenica contro un Binasco troppo rinunciatario pur essendo alla ricerca di punti per migliorare la classifica in chiave play-out. Il consolidato doppio Cerutti/Tcheon mantiene la sua imbattibilità stagionale centrando la 12ª vittoria contro gli ostici Gadaleta/De Nardi domati anche grazie alla solidità di un ottimo Cerutti (11-7, 11-9, 11-7). Nei singolari il divario si fa ancora più ampio con le nette affermazioni di Tcheon contro De Nardi (11-3, 11-7, 11-1) e di Cerutti che travolge Gadaleta (11-4, 11-2, 11-3). Sul 3-0 per i suoi, Roberto Merlo ottiene il punto decisivo con una partita di sofferenza vinta sul filo di lana contro Nai che, contro pronostico, impegna severamente il casalese (9-11, 11-9, 11-6, 3-11, 11-9). A risultato acquisito Cerutti conferma

la sua ottima giornata contro De Nardi (11-8, 11-2, 11-5), Tcheon regola senza eccessivi affanni Nai (11-5, 11-6, 11-5) e Merlo riscatta l'opaca prestazione precedente con una bella vittoria contro la sua (ex) bestia nera Gadaleta (11-5, 11-2, 11-5).

Giunti al termine di una stagione intensa e molto positiva ora si attendono i play-off che dai "rumors" provenienti dagli ambienti federali potrebbero disputarsi a metà giugno. **R.M.**



In azione. Il doppio Tcheon/Cerutti della Bremese di C2 durante una partita di campionato



Peso: 16%

Tennis tavolo Ggs Ripalta: la B2 termina la stagione al 4° posto

■ **RIPALTA CREMASCA** Le cinque squadre del Ggs San Michele che partecipano ai campionati nazionali, regionali e provinciali di tennis tavolo hanno disputato la settima e ultima giornata del girone di ritorno. In serie B2, il team composto da Vladislav Manukian, Marco Valcarengi, Giacomo Fracassi e Denis Marra ha perso per 5 a 4 in trasferta sui tavoli della capolista Milano Sport. Per i ripaltesi, il campionato termina al quarto posto in classifica. Vittoria fondamentale per il team del Ggs di serie

C1, composto da Simone Facchi, Michele Calzavacca e Daniele Scotti, che ha battuto per 5 a 2 in trasferta il Tt Coccaglio e ha ottenuto la riconferma in categoria. Passando ai campionati regionali, la squadra del Ggs di serie C2, formata da Michele Muletti, Stefano Gozzoni e Matteo Mariotti, si è fatta battere per 6 a 1 in trasferta a Sesto San Giovanni dal Tt Isola del Bosco. Battuta d'arresto anche per la formazione del Ggs di serie D1, superata per 4 a 3 a Dalmine dal Cus Bergamo. Michela Mac-

calli e Marco e Aldo Scartabellati hanno chiuso la stagione al quarto posto del girone. La formazione del Ggs San Michele di serie D3, infine, ha perso per 5 a 3 a Melzo contro la squadra locale. Federico Nichetti, Tommaso Cassani e Filippo Mosconi hanno chiuso la stagione all'ultimo posto del girone con zero punti. **D.D.**

© RIPRODUZIONE RISERVATA



Peso: 9%